2 SERVIZIO SOCIALE PROFESIONALE

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Mission

Il Servizio Sociale Professionale contribuisce al benessere e al superamento di situazioni di bisogno o di disagio delle persone, delle famiglie, dei gruppi, delle comunità e di ogni aggregazione sociale del territorio.

Attività svolte e servizi erogati

La figura professionale che esercita il Servizio Sociale Professionale è quella dell'Assistente Sociale, che è presente in ognuno dei servizi sociali offerti dal Distretto.
L'Assistente Sociale mette al centro della propria attività professionale la persona, la sua storia, il suo benessere ed i suoi problemi, opera per promuovere l'autonomia, la capacità di scegliere e di assumere responsabilità individuali e familiari e per sostenere l'uso delle risorse proprie e di quelle messe a disposizione dai vari servizi presenti sul territorio. L'Assistente Sociale condivide principi e modalità di lavoro con gli altri professionisti che operano nei servizi del Distretto Sociale e si impegna nella direzione dell'integrazione e della collaborazione. Principi fondanti del Servizio Sociale Professionale sono: la personalizzazione degli interventi, la non discriminazione, la promozione dell'autodeterminazione, l'astensione dal giudizio, l'informazione e la partecipazione attiva al processo professionale da parte degli utenti, la riservatezza ed il segreto professionale.
Gli interventi svolti riguardano attività con valenza generale e settoriale (bambini, ragazzi, nuclei familiari, anziani, disabili, adulti in difficoltà, persone a rischio di emarginazione) e sono finalizzati alla presa in carico del cittadino e all'accompagnamento al migliore utilizzo delle prestazioni offerte dalla rete dei servizi. Gli interventi di Servizio Sociale possono coordinarsi e integrarsi con prestazioni e professionalità educative, sanitarie e psicologiche, nonché con attività dei settori per le politiche formative e del lavoro. In alcuni casi l'Assistente Sociale può essere chiamato a collaborare con le Autorità Giudiziarie, in funzione della tutela e della protezione di persone deboli, fragili, minori d'età o dichiarate incapaci a svolgere autonomamente le normali funzioni della vita.

Le professionalità che operano insieme al Servizio Sociale Professionale

Il Servizio Sociale Professionale rappresenta uno dei livelli essenziali sanciti dall'art. 22 della Legge n° 328 del 18 ottobre 2000 "Legge quadro per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali", che congiuntamente promuove la realizzazione di servizi ed interventi per il benessere dei cittadini e per il superamento di situazioni di difficoltà. Oltre agli Assistenti Sociali, altre professionalità concorrono alla realizzazione dei servizi e degli interventi: per aiutare al meglio, promuovere, sostenere, curare ed educare le persone occorre che siano messe in comune competenze, tecniche, abilità, esperienze professionali differenti, così come differenti sono le esigenze espresse dai cittadini.
Ogni singola competenza è, per sua natura, specifica e quindi limitata e parziale: il sapere ed il saper fare delle singole professionalità viene completato da quello di altri professionisti. Integrazione, collaborazione, consiglio e parere fra professionisti diversi sono gli strumenti in uso in ogni servizio contenuto in questa carta.
Le diverse professioni presenti hanno norme etiche e deontologiche che orientano e guidano il loro lavoro, fondate sul rispetto della dignità della persona, sul diritto alla riservatezza, sull'autodeterminazione, l'autonomia e la libertà di scelta, sul rispetto di opinioni e credenze, e sull'assenza di discriminazione in ordine al genere, all'etnia, alla nazionalità, alla religione, all'estrazione sociale, allo status socio-economico, all'orientamento sessuale, a limitazioni e/o disabilità. Il Distretto Sociale, per l'erogazione dei servizi, si avvale inoltre di Cooperative Sociali e di Associazioni, convenzionate e/o accreditate che utilizzano, a loro volta, personale appartenente ai diversi profili professionali o volontari appositamente formati. All'interno dei singoli Comuni o di queste ultime Organizzazioni, possono svolgere un valido supporto volontari o giovani che fanno l'esperienza di servizio civile.

Psicologi

Formazione: sono professionisti laureati in Psicologia; a seguito dell'Esame di Stato sono iscritti ad idoneo Albo professionale.
Attività: il loro compito è occuparsi del benessere psichico, affettivo, relazionale in ogni età della vita ed in ogni condizione personale, familiare e di gruppo; in ogni ambito professionale operano per migliorare la capacità della persona a comprendere se stessa e gli altri, promuovendo comportamenti consapevoli, congrui ed efficaci.
Ogni psicologo è tenuto a mantenere nel tempo e incrementare un livello adeguato di preparazione professionale e ad aggiornarsi specificamente sul settore in cui opera. Alcuni Psicologi posseggono anche specializzazione psico-terapeutica quadriennale post laurea e specifica iscrizione all'albo degli psicoterapeuti.

Educatori per la prima infanzia

Formazione: sono operatori in possesso del diploma quinquennale inerente o della laurea triennale in Scienze dell'Educazione.
Attività: il loro compito è occuparsi del benessere psico-fisico e dell'accudimento dei piccoli cittadini all'interno dei servizi loro dedicati, nonché di curare relazioni professionali facilitanti e di supporto alla famiglia.

Educatori professionali

Formazione: sono operatori con diploma di educatore professionale o titolo equipollente.
Attività: il loro compito è di occuparsi del benessere educativo e relazionale di cittadini in carico a servizi con una mission evolutiva/educativa. All'interno di questi servizi gestiscono e verificano interventi educativi miranti al recupero ed allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà, per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia. Inoltre, operano all'interno di progetti di prevenzione, promozione sociale, recupero e re-inserimento sociale. Svolgono la loro opera in servizi strutturati di tipo semiresidenziale e residenziale, o presso il domicilio dei fruitori o sul territorio.

Educatori coordinatori o Pedagogisti

Formazione: sono operatori laureati in pedagogia, scienze dell'educazione o materie umanistiche. Attività: coordinano il lavoro degli Educatori per la prima infanzia e degli Educatori professionali o specifiche attività educativo-assistenziali.

Assistenti domiciliari

Formazione: sono operatori in possesso di attestato regionale, post diploma di scuola dell'obbligo, conseguito a seguito del superamento di un esame al termine di un corso di almeno 900 ore. Attività: Operano al domicilio o in strutture diurne e residenziali a favore di cittadini le cui risorse psico-fisiche siano, anche temporaneamente, compromesse. I loro interventi mirano a promuovere il benessere complessivo della persona, a recuperarne o mantenerne il livello di autonomia, nel rispetto della sua autodeterminazione.

Istruttori o Operatori amministrativi

Formazione: sono operatori con diversi titoli di studio.
Attività: forniscono i supporti amministrativi e contabili ai servizi, monitorandone e garantendone l'efficienza economica ed amministrativa.

Destinatari del servizio

Tutti i cittadini residenti nei Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano.

ACCESSO AL SERVIZIO

Come accedere - richiedere il servizio

Agli interventi di Servizio Sociale Professionale si accede su invio da parte del Segretariato Sociale attivo in ogni Comune del Distretto Sociale.
Vedi scheda n. 1 Segretariato Sociale

Costo a carico del cittadino

Il servizio è gratuito.

Fattori e standard di qualità

Qualità per il cittadino è:	Il Comune garantisce:
Professionalità degli operatori	Il servizio è svolto da Assistenti Sociali (laureati ed iscritti ad apposito albo professionale). Formazione permanente: ai professionisti di Servizio Sociale è assicurata idonea formazione annuale su tematiche attinenti l'area professionale di impiego (almeno un modulo di 28 ore all'anno). Ogni Assistente Sociale è tenuto ad operare in base al Codice Deontologico dell'Ordine Professionale. Agli Assistenti Sociali è assicurata la supervisione clinica (la possibilità di confrontarsi su uno specifico intervento con un operatore esterno della medesima professionalità e di comprovata esperienza, individualmente e/o in gruppo). . Gli Assistenti Sociali si confrontano in équipe sulle situazioni in carico almeno ogni 2 settimane. L'équipe dei servizi strutturati in integrazione con altre professionalità è svolta in modo congiunto, a cadenza settimanale.
Comfort e riservatezza dell'ambiente	Sono disponibili ambienti per colloqui riservati. Sono disponibili spazi idonei all'attesa.
Consistenza del servizio	A livello distrettuale almeno 8 ore settimanali di attività professionale specifica ogni 1.000 residenti[5]. A livello comunale almeno 6 ore settimanali di attività professionale specifica ogni 1.000 residenti [6]

5 Sono state incluse nel computo le ore/lavoro degli Assistenti Sociali nel complesso delle attività professionali svolte a livello comunale e distrettuale. La verifica della consistenza oraria delle prestazioni professionali include gli Assistenti Sociali dipendenti o collaboratori, impegnati sia nei servizi a gestione comunale che in quelli a gestione associata.
6 Gli standard relativi al fattore di qualità "consistenza dei servizi" sono molto sfidanti per alcuni Comuni e vengono inseriti come obiettivi di miglioramento.